

PR Toscana FSE+ 2021-2027 – Fondo sociale europeo Plus “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di attività laboratoriali nell’ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2024/2025

Attività PAD 2.f.13.

I laboratori progettati e attivati presso l’Istituto Comprensivo Mazzoni - Prato per l’anno scolastico 2024-25:

1. Tutti per uno e uno per tutti: la squadra è la nostra forza (Primaria F. De Andrè)

I destinatari sono gli alunni di due classi prime.

Gli obiettivi del laboratorio sono quelli di:

- Creare un ambiente favorevole in cui gli alunni possono sentirsi a proprio agio e in cui trovi spazio e sostegno la crescita e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà, creando un clima di cooperazione e di autoregolamentazione.
- Sviluppare le capacità comunicative anche non verbali.
- Accettare e valorizzare le differenze individuali
- Favorire la consapevolezza dei propri bisogni e delle proprie attitudini, anche come incentivo al recupero o al mantenimento dell’autonomia;
- Ridurre e prevenire le difficoltà di inclusione attraverso esperienze di “vissuti positivi”.

L’attività prevede l’utilizzo di metodologie didattiche attive dove il corpo è posto al centro dell’ambiente di apprendimento. Trattandosi un’attività motoria il metodo didattico privilegiato è l’esperienza laboratoriale, capace di valorizzare le competenze e il vissuto relazionale dell’alunno-protagonista. Il percorso prevede pratiche attive come: cooperative learning (che permette una “costruzione comune” di “oggetti”, procedure, concetti), peer education (metodologia che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio, in quanto coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l’obiettivo di modificare i comportamenti specifici), didattica laboratoriale (privilegia l’apprendimento esperienziale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere).

2. Cineforum (Secondaria I grado)

L'attività di cineforum è indirizzata agli alunni delle classi terze e prevede la presentazione di tre film selezionati fra quelle opere che per facilità di lettura meglio si adattano agli studenti; il ciclo non può e non vuole essere esaustivo sulla tematica, ma sarà senz'altro occasione di stimolo e riflessione. Nello studio del Novecento il cinema può essere una fonte di grande valore, anche perché un film può essere utilizzato come fonte per vari aspetti. Ovviamente, se si pensa di utilizzare il cinema come fonte, lo si dovrà inserire in un percorso di studio e ricerca, dove venga messo a confronto con altre fonti primarie o secondarie, facendo sempre presente le potenzialità e i limiti con cui un film può essere utilizzato per lo studio della storia. Dopo la visione del film, l'insegnante introdurrà una prima discussione sulle tematiche emerse, per stimolare il dialogo di gruppo. Successivamente i ragazzi avranno modo di approfondire la riflessione personale mediante domande-guida, usufruendo di schede predisposte.

3. Le emozioni e il teatro (Secondaria I grado)

I destinatari saranno gli alunni delle classi prime e/o seconde.

Obiettivi: attivare e consolidare il processo di memorizzazione ed espressione attraverso l'ancoraggio della parola al movimento, ad una intenzione, ad un senso oppure ad una situazione vissuta; l'azione attiva l'emozione, i sentimenti spingono al gesto e fungono da propulsore fondamentale nella creazione della competenza linguistica e relazionale.

Finalità: compiere un percorso esplorativo collettivo ed individuale, a partire dal 'sé', indagando la propria identità per definire se stessi, quindi se stessi in relazione agli altri. Saper 'dar voce' alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento delle emozioni altrui. Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi. Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro. Con l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia espressiva, sarà possibile durante il corso cominciare a scrivere insieme, lavorando in piccoli gruppi, in un'ottica di insegnamento e di apprendimento cooperativo, brevi testi-input, su temi suggeriti dal curatore o come sviluppo degli spunti presentati. Tra i vari esercizi, l'improvvisazione, nel quale il soggetto è libero di gestire la situazione, svilupperà le capacità di problem solving e di associazione delle idee. Il laboratorio svilupperà tematiche legate all'Agenda 2030, all'adolescenza, alla scoperta delle emozioni e delle modalità relazionali. Nello studio per l'interpretazione di un personaggio, il role playing consente l'analisi del comportamento sociale, favorendo nuove consapevolezze sui ruoli che si è portati ad assumere e che variano in relazione al contesto. Si determina così una nuova conoscenza delle dinamiche che si vengono a creare sul piano interpersonale, chiarendo le modalità della comunicazione.

4. Drama Club (Secondaria I grado)

Il progetto mira a promuovere l'inclusione attraverso la realizzazione di un laboratorio teatrale in inglese che permetta ai partecipanti di potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese ma allo stesso tempo anche esplorare le proprie potenzialità espressive verbali e non-verbali (voce, corpo, movimento) e sviluppare le proprie capacità relazionali e sociali tramite la consapevolezza di sé e la collaborazione tra pari. I destinatari saranno studenti e studentesse della Scuola Secondaria di primo grado Mazzoni. Il

laboratorio, che si terrà esclusivamente in lingua inglese, si svolgerà a scuola e comprenderà una prima parte propedeutica (drama games) e una seconda parte maggiormente incentrata sulla recitazione.

La prima parte del laboratorio sarà dedicata ad attività propedeutiche volte a promuovere l'espressione verbale e non verbale, la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità espressive, la conoscenza e la collaborazione tra pari. Verranno utilizzati c.d. "drama games", ovvero "giochi" che sfruttano tecniche teatrali per l'apprendimento della lingua inglese, quali ad esempio: Name show, Woosh, Imaginarium, Ten second objects, Freeze frames, Space walk, Clap around the circle etc.

La seconda parte del laboratorio sarà dedicata allo studio e alla recitazione di un testo teatrale in inglese che verrà appositamente scelto, semplificato e riadattato in base agli interessi e alle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse. Questa parte comprenderà lo studio dei personaggi, dell'ambientazione, dell'imagery del testo, l'assegnazione dei ruoli e le prove di recitazione.

Il laboratorio sarà dedicato al teatro e all'espressività del corpo e della voce, ma includerà anche la musica, la danza e il gioco. Le specifiche tematiche affrontate saranno connesse all'opera da rappresentare che verrà scelta insieme ai partecipanti tra un ventaglio di opere scespiriane dedicate all'amore oppure all'ambizione, al potere, al significato della vita.

5. Arti a teatro (Secondaria I grado)

Il progetto mira a promuovere l'inclusione attraverso la realizzazione di un laboratorio che coinvolge varie forme di espressione artistica, dalla pittura alla scultura, dal disegno e la creazione di abiti e alla musica. In particolare, il laboratorio sarà incentrato sulla realizzazione di una messinscena teatrale, di cui verranno curati tutti gli aspetti: la scenografia, il disegno e la realizzazione dei costumi, la predisposizione degli oggetti di scena, del sonoro, il trucco. Il laboratorio ha lo scopo di aiutare i partecipanti non solo ad esplorare le proprie potenzialità espressive e artistiche ma anche a sviluppare le proprie capacità relazionali e sociali tramite la collaborazione tra pari e la realizzazione di un progetto comune. I destinatari saranno alunni della Scuola secondaria di primo grado.

La prima parte del laboratorio sarà dedicata ad attività propedeutiche volte a comprendere l'opera teatrale di cui curare la messinscena, il suo contesto storico e sociale, l'ambientazione e le possibili interpretazioni. Particolare attenzione verrà dedicata allo studio dei personaggi, che verrà condotto tramite un'attività collaborativa di tipo "multimaterico", con la realizzazione di pannelli collage. Successivamente, tramite attività di "debate", si rifletterà sulle possibili modalità di interpretazione e realizzazione delle scene, dei costumi, degli oggetti di scena. Infine, si passerà alla progettazione e alla creazione della scenografia, degli abiti, del make up, del sonoro e di tutti gli oggetti necessari alla rappresentazione teatrale. Le varie attività verranno realizzate a piccoli gruppi, che saranno creati in base agli interessi e alle inclinazioni dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno l'apprendimento collaborativo e il peer tutoring, il debate, il circle time e le attività "multimateriche" per l'esplorazione e l'analisi dei personaggi. Per quanto riguarda gli strumenti, verrà utilizzata la Lim per l'ascolto e la lettura dell'opera da rappresentare, di cui si utilizzerà una versione graduata e semplificata. Tramite la Lim si avrà modo di accedere a materiale multimediale relativi a messinscena passate. Inoltre si farà uso di vari tipi di realia utili alla comprensione dell'opera, dell'epoca storica in cui è ambientata e dei personaggi. Per la realizzazione della scenografia e dei costumi si prediligerà l'utilizzo di materiali di riciclo e la rivisitazione artistica di materiali di uso comune.

6. Mission possible: un viaggio alla scoperta di sé e degli altri attraverso il corpo. (Primaria F. De Andrè)

L'attività fisica è una grande opportunità per creare relazioni: i bambini che hanno difficoltà nel riuscire ad esprimersi possono trovare favorevole questa forma di comunicazione.

Il corpo è il primo strumento capace di rendere gli alunni immediatamente consapevoli delle proprie capacità e potenzialità: è importante partire dalla propria percezione corporea per sviluppare i diversi stadi di consapevolezza personale e interpersonale per un'interazione positiva ed efficace con i coetanei, riconoscendo e accettando le differenze personali. Offrire agli alunni occasioni esprimersi con l'intero corpo è una grande opportunità che permette agli alunni di costruire un "vissuto positivo" nell'interagire e comunicare. Durante il laboratorio verrà favorita l'educazione ludico-motoria rispettando i naturali ritmi di sviluppo degli alunni, per migliorare le capacità motorie e comunicative individuali, in un percorso che incrementi l'integrazione con il gruppo classe.

Trattandosi un'attività motoria il metodo didattico privilegiato è l'esperienza laboratoriale, capace di valorizzare le competenze e il vissuto relazionale dell'alunno-protagonista. L'attività prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive dove il corpo è posto al centro dell'ambiente di apprendimento. Il percorso prevede pratiche attive come: cooperative learning (che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti), peer education (metodologia che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio, in quanto coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici) e, ovviamente, la didattica laboratoriale.

I destinatari saranno due classi prime con alto numero di bambini stranieri.

Gli obiettivi del corso sono:

Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà, creando un clima di cooperazione e di autoregolamentazione.

Sviluppare gli aspetti della personalità come: coscienza di sé, autocontrollo, autostima, confronto, memoria, curiosità, accettazione degli altri, collaborazione, solidarietà, coraggio...

Accettare e valorizzare le differenze individuali

Ridurre e prevenire le difficoltà di inclusione attraverso esperienze di "vissuti positivi".

7. Linguaggio matematico L2 (Secondaria I grado)

I destinatari del laboratorio saranno alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado con competenze linguistiche in italiano di livello vario, raggruppati per classe di provenienza (a classi aperte). Spesso gli alunni sinofoni o anche madrelingua di altra provenienza padroneggiano aspetti logici matematici in modo alto, ma non raggiungono risultati corrispondenti perché la lingua veicolare nella didattica gli è ancora troppo distante. Per aiutare questi alunni nella comprensione di istruzioni, definizioni, comandi, testi di problemi ed esercizi, si propone questo laboratorio pensato proprio per fornire gli strumenti linguistici e permettere un salto a livello scolastico geometrico e matematico.

Oltre ai contenuti linguistici saranno trattati anche contenuti propri della disciplina, così da rinforzare e colmare eventuali lacune e carenze accumulate a causa dell'inadeguata conoscenza della lingua italiana. Quindi da un lato l'intervento sarà specificatamente di tipo linguistico, dall'altro geometrico matematico.

I contenuti saranno distribuiti in modo inversamente proporzionale alle conoscenze possedute dal gruppo sia in ambito di aritmetica e algebra che di geometria.

Le tematiche affrontate saranno recuperate dei curricula disciplinari della classe frequentata. Sicuramente saranno allenate strutture sintattiche e verbali tipiche delle definizioni e del linguaggio matematico in genere, nonché terminologia specifica.

8. Recupero matematica (Secondaria I grado)

I destinatari del laboratorio saranno alunni e alunne delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con competenze logico matematiche lacunose e raggruppati in base alla classe di provenienza (classi aperte)

Fra gli obiettivi prevediamo:

- colmare le lacune in ambito logico matematiche
- migliorare il problem solving attraverso la presentazione di procedure strutturate e semistrutturate
- migliorare il senso di autoefficacia
- ottenere valutazioni adeguate per il raggiungimento della sufficienza e oltre.

L'attività consisterà in un laboratorio di approfondimento dei contenuti basilari del programma di matematica delle classi prime e seconde.

Il laboratorio prevederà attività di recupero e rinforzo.

In particolare saranno curati aspetti specifici dell'aritmetica e della geometria. Questo permetterà agli/alte alunni/e di prima e seconda anche di sentirsi maggiormente integrati nel contesto scolastico e della classe, rinforzando la motivazione allo studio e l'autostima.

9. Matematica per l' esame (Secondaria I grado)

I destinatari del laboratorio saranno alunni e alunne delle classi terze della scuola secondaria di primo grado italofoni e non, raggruppati a prescindere dalla classe di provenienza (classi aperte).

Spesso gli alunni sinofoni o anche madrelingua di altra provenienza padroneggiano aspetti logici matematici in modo alto, ma non raggiungono risultati corrispondenti perché la lingua veicolare nella didattica gli è ancora troppo distante. Per aiutare questi alunni nella comprensione di istruzioni, definizioni, comandi, testi di problemi ed esercizi, si propone questo laboratorio pensato proprio per fornire gli strumenti linguistici e permettere un salto a livello scolastico geometrico e matematico. Per gli alunni Italofoeni presenti saranno presentate attività di esercitazione relativamente agli argomenti che saranno oggetto di quesito d'esame.

Oltre ai contenuti linguistici specifici del linguaggio matematico, utili per gli alunni non italofoni, saranno trattati anche contenuti propri della disciplina, così da rinforzare e colmare eventuali lacune e carenze accumulate negli anni precedenti.

Quindi da un lato l'intervento sarà specificatamente di tipo linguistico, dall'altro geometrico e matematico. I contenuti saranno distribuiti in modo inversamente proporzionale alle conoscenze possedute dal gruppo sia in ambito di aritmetica e algebra che di geometria.

Le tematiche affrontate saranno recuperate dei curricula disciplinari della classe frequentata. Sicuramente saranno allenate strutture sintattiche e verbali tipiche delle definizioni e del linguaggio matematico in genere, nonché terminologia specifica relativa agli argomenti che saranno oggetto di quesito d'esame.

10. Preparazione all' esame orale (Secondaria I grado)

I destinatari del laboratorio saranno alunni e alunne delle classi terze della scuola secondaria di primo grado italofoni e non. Fra gli obiettivi prevediamo:

- permettere un'adeguata preparazione per l'esposizione orale al colloquio d'esame ed una preparazione guidata del percorso multidisciplinare da presentare ed esporre.
- soddisfare i bisogni dell'utenza multilingue e multiculturale incrementando in misura apprezzabile la capacità di alunni/e futuri/e cittadini/e europei di comunicare tra loro superando le barriere linguistiche e culturali
- evitare i pericoli che possono derivare dall'emarginazione di alunni/e che non possiedono le capacità necessarie per comunicare e padroneggiare conoscenze disciplinari e scolastiche, in vista anche della scuola superiore.

L'attività consisterà in un laboratorio di consolidamento e potenziamento delle strategie di studio, e laddove necessario che della lingua italiana di livello.

Il laboratorio prevederà attività per la comprensione orale e scritta, in modo tale da agevolare lo studio autonomo delle discipline, ma in particolare per la produzione orale e dell'eloquio disciplinare.

In particolare saranno curati aspetti, ambiti semantici, funzioni comunicative, strutture linguistiche, lessico, e contenuti che facilitino lo studio delle varie discipline scolastiche. Questo permetterà agli alunni e alle alunne di acquisire oltre a competenze linguistiche anche conoscenze disciplinari e di sentirsi maggiormente integrati nel contesto scolastico e della classe, rinforzando la motivazione allo studio e l'autostima.

Verrà data particolare rilevanza alle strutture grammaticali e linguistiche che ritroveranno nello studio delle discipline.

Come temi e argomenti saranno ripresi quelli previsti dai programmi disciplinari e scelti per l'elaborazione del percorso multidisciplinare da presentare al colloquio dell'esame finale.

11. Noi cittadini attivi (Primaria F. De Andrè)

Il percorso intende promuovere la conoscenza della Costituzione e del suo dettato nella pratica quotidiana, del funzionamento dello Stato e degli Enti territoriali.

Attraverso il contatto diretto col mondo della politica e dei suoi principali attori, si costruisce infatti la consapevolezza del legame stretto e biunivoco fra i cittadini e i loro rappresentanti e si sviluppano fondamentali dinamiche di identificazione, appropriazione, cura della Cosa pubblica.

Il percorso è rivolto alle classi V della scuola primaria.

Il progetto si articola in incontri che coinvolgono gli alunni delle classi V della scuola primaria.

E' previsto un incontro introduttivo con ciascuna classe finalizzato alla conoscenza tra ragazzi e il docente della scuola secondaria dell'istituto e all'introduzione dei contenuti del percorso, partendo dalla presentazione della struttura del Comune di Prato e mostrando quali sono gli organi che lo compongono e il loro funzionamento.

Durante gli incontri successivi gli alunni incontreranno i rappresentanti delle istituzioni del territorio (Comune, Prefettura, Polizia Municipale).

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate indirizzate a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, saranno attivate forme di

apprendimento attivo di tipo laboratoriale: gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti in cui saranno chiamati a ricercare, disegnare, scrivere, costruire, fotografare, filmare, intervistare. Sono previsti momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta.

Il laboratorio "Noi cittadini attivi" è un percorso di sensibilizzazione all'educazione civica e cittadinanza attiva rivolto agli alunni della classe quinta della scuola primaria; il suddetto laboratorio si inserisce in un percorso più ampio di Orientamento: la conoscenza delle istituzioni e delle organizzazioni locali e la comprensione dei meccanismi partecipativi e democratici sono fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli.

12. Robotica e programmazione (Secondaria I grado)

L'attività si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado per favorire un approccio critico alla robotica attraverso un'introduzione alla disciplina dell'elettronica e alla programmazione di dispositivi, con l'intenzione di favorire la partecipazione femminile ai percorsi di studio tecnico-scientifici.

L'attività si strutturerà come attività di laboratorio rivolta a tutte le classi seconde, da svolgersi la mattina nel Laboratorio di Elettronica e Robotica e nel Laboratorio per l'Apprendimento Cooperativo della scuola G. B. Mazzoni. Obiettivi del progetto sono l'acquisizione di competenze di base e la familiarizzazione con i concetti fondamentali dell'elettronica e con le strutture di base della programmazione.

Il laboratorio si articolerà in 3 incontri di due ore ciascuno da svolgersi preferibilmente in orario scolastico nei locali della scuola G. B. Mazzoni, utilizzando gli spazi del Laboratorio di Elettronica e Robotica e del Laboratorio per l'Apprendimento Cooperativo.

Si prevedono 2 incontri sui fondamenti di elettronica: elementi di base dell'elettronica, alimentazione di un circuito, componenti attivi e passivi, motori e attuatori; 1 incontro su fondamenti di informatica con particolare attenzione alla programmazione di dispositivi basati su microcontrollori e all'Arduino IDE.

Per l'attività proposta si prevede di utilizzare una metodologia di lavoro che alterni a brevi momenti di spiegazione e introduzione dei concetti di base un'attività di laboratorio da svolgersi in piccoli gruppi o individualmente, per fare pratica e acquisire dimestichezza con gli strumenti e i componenti hardware e software che saranno introdotti nei vari incontri.

Obiettivi principali dell'attività sono l'elettronica e la programmazione in ambiente educativo, per cui verranno affrontati i fondamenti dell'elettronica dei circuiti e della programmazione di microcontrollori, necessari per un approccio critico e consapevole alla progettazione, allo sviluppo e al controllo di dispositivi elettronici e robotici.

Gli strumenti forniti dal laboratorio nell'affrontare le tematiche proposte vogliono costituire una "cassetta degli attrezzi" da utilizzare per un approccio critico all'utilizzo delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni oggi disponibili.

13. Il tuo futuro nelle tue mani (Secondaria I grado)

Il progetto è rivolto alle classi seconde, in orario scolastico, all'interno dell'istituto (spazio aula), per la durata di 7 ore per ciascuna classe.

Per i ragazzi di questa età è molto difficile riuscire a riconoscere i propri desideri, sogni e aspettative e, ancora di più, riuscire a fidarsi così tanto di se stessi e delle proprie passioni da riuscire a riconoscerle con

chiarezza e/o opporsi alle eventuali volontà e desideri altrui, seppur contrastanti con i propri. A tutto ciò si aggiunge anche l'importanza del gruppo dei pari e delle relazioni amicali. Orientarsi quindi per loro è davvero complesso.

In questa ottica gli obiettivi di questo progetto sono di aiutare l'alunno a comprendere meglio chi esso sia, per favorire l'autonomia di scelta; conoscere quali elementi condizionano le scelte e quali possibili scelte si possono fare.

Condurre gli alunni in un vero e proprio viaggio esplorativo, partendo dal significato di orientarsi per arrivare a individuare i loro obiettivi per una scelta consapevole. Guidarli a diventare la bussola di se stessi, anche di fronte ad un "fallimento".

Nello specifico: 1) cosa significa orientarsi; 2) quali sono i limiti con cui possono scontrarsi (genitori, nonni, insegnanti, gruppo dei pari, amici, convinzioni), compresi gli stereotipi di genere; 3) scoprire e/o far emergere i propri sogni, desideri e paure; 4) l'importanza della motivazione e cosa è la motivazione; il senso di efficacia; il metodo di studio e le proprie attitudini; 5) individuazione dei propri obiettivi e scenari possibili rispetto alla loro realizzazione; 6) presentazione delle possibili scelte.

I contenuti saranno tutti veicolati attraverso attività esperienziali-laboratoriali: 1)ricostruzione di una bussola-puzzle attraverso la lettura, le riflessioni e la risposta a dei quesiti, sia in piccoli gruppi che in plenaria; 2) gioco a quiz in plenaria; 3)circle-time, uso delle carte del Dixit come "photolangage", breve questionario individuale; 4) slide, breve questionario individuale; 5) breve questionario con gioco basato sull'uso della fantasia; 6) slide.

Quasi tutte le attività saranno anticipate da brevi cortometraggi attinenti al tema trattato per predisporre l'alunno all'ascolto e alla partecipazione. Per le attività si utilizzeranno supporti tecnologici audiovisivi come videoproiettore, pc, Lim; per ciò che riguarda le attrezzature didattiche l'attuazione del progetto necessita di una lavagna a muro, qualche foglio e delle penne; le carte del Dixit.

Le tematiche direttamente affrontate saranno: concetto di orientamento; gli stereotipi di genere; la diversità vista come una risorsa; l'amicizia; l'autostima, l'importanza e la forza del gruppo.

Quelle affrontate indirettamente: l'importanza e la forza delle immagini anche nel processo introspettivo e/o comunicativo, l'apprendimento attraverso il gioco, la forza dell'inclusione.

